

Prot. CF n. 111128/2014

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

(Seduta del 20 Aprile 2016)

L'anno duemilasedici, il giorno di mercoledì 20 del mese di Aprile alle ore 9,08 nell'aula Consiliare, sita in Via G. Perlasca n. 39 si è riunito in seconda Convocazione il Consiglio del Municipio per gli oggetti già iscritti all'ordine dei lavori della seduta del 19 Aprile 2016 e per i quali non poté pronunciarsi per sopravvenuta mancanza del numero legale.

Assume la presidenza dell'assemblea il Consigliere Anziano Callocchia Angelo, la Consigliera Anziana Lostia Maura, il Presidente del Consiglio Antonio Pietrosanti.

Assolve le funzioni di Segretario la Dott.ssa Bettina Antonietta Grassi, delegata dal Direttore del Municipio Dr. Luigi Ciminelli.

A questo punto, il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 8 Consiglieri:

Arioli Luca	Di Cosmo David	Lostia Maura
Boccuzzi Giovanni	Intino Italo	Piccardi Massimo
Callocchia Angelo	Liotti Ida	

Risultano assenti i Consiglieri: Carella Marco, Ciccocelli Massimiliano, Fabbroni Alfredo, Federici Maria Pia, Ferretti Fabrizio, Giuliani Claudio, Guadagno Eleonora, Marchionni Maria, Pacifici Walter, Pietrosanti Antonio, Politi Maurizio, Procacci Andrea, Rinaldi Daniele, Saliola Mariangela, Salmeri Salvatore, Santilli Sandro.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri: Lostia Maura, Di Cosmo David, Boccuzzi Giovanni, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 9,12 entrano in aula i Consiglieri Politi Maurizio, Guadagno Eleonora, Rinaldi Daniele. Alle ore 9,13 entrano in aula la Consigliera Marchionni Maria.

(O M I S S I S)

Alle ore 9,37, dopo la sospensione, viene effettuato un nuovo appello e risultano presenti in aula anche i Consiglieri Pacifici Walter, Procacci Andrea, Saliola Mariangela.

(O M I S S I S)

Alle ore 9,41 entra in aula il Consigliere Fabbroni Alfredo ed esce il Consigliere Arioli Luca.

(O M I S S I S)

Alle ore 9,50 escono dall'aula i Consiglieri Callocchia Angelo, Guadagno Eleonora, Liotti Ida, Marchionni Maria, Pacifici Walter, Politi Maurizio, Rinaldi Daniele, Boccuzzi Giovanni, che viene sostituito nelle sue funzioni di scrutatore dal Consigliere Intino Italo.

(O M I S S I S)

Alle ore 9,52 il Presidente dell'aula, Consigliera Anziana Lostia Maura, come da Regolamento Municipale, sospende la seduta per venti minuti ai fini di un altro appello.
(O M I S S I S)

Alle ore 10,19 risulta presente in aula il Presidente del Consiglio Pietrosanti Antonio che assume la Presidenza dell'aula e con lui risultano presenti i seguenti 7 Consiglieri: Di Cosmo David, Fabbroni Alfredo, Intino Italo, Lostia Maura, Piccardi Massimo, Procacci Andrea, Saliola Mariangela.
(O M I S S I S)

DELIBERAZIONE N. 13

Proposta di Deliberazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Capitolina per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.191 comma 3 con le modalità dell'art. 194, comma 1, lett e) del D.Lgs.267 del 18 agosto 2000 pari ad € 502.253,59 relativo ai lavori di somma urgenza per la salvaguardia della pubblica incolumità presso la scuola elementare Don Gioacchino Rey Via Sestio Menas 125. OP1409210001 CIG 5818178060 CUP J86J14000190004.

Premesso che

Roma Capitale, è proprietaria dell'immobile sito in Via Sestio Menas, 125;

detto immobile è oggetto di intervento di lavori di somma urgenza a salvaguardia della pubblica incolumità come appresso specificato;

il giorno 04/04/2014, il Comando Provinciale dei VV.F. con verbale n. 18180 (CF60737 dell'08/04/14) interveniva presso la struttura della scuola Materna ed elementare "Don Gioacchino Rey", via Sestio Menas, 125 appartenente all'istituto comprensivo "via Laparelli, 60", riscontrando numerose infiltrazioni di acque meteoriche riguardanti l'atrio del piano 1, con interessamento dell'impianto elettrico e degli intonaci della struttura, nonché il precario stato di ammorsamento di una delle pareti della palestra fornendo specifica prescrizione di non impiego delle zone interessate fino a quando non saranno ripristinate le condizioni di sicurezza;

in data 07/04/2014 l'Ufficio Manutenzione del Patrimonio della U.O.T. del Municipio Roma V ha svolto un sopralluogo presso la struttura della scuola riscontrando che le menzionate infiltrazioni interessano, in più punti, porzioni dell'impianto elettrico con elevato rischio (R=9 – rischio elettrocuzione) e che impediscono la normale fruizione degli spazi scolastici, come evidenziato dal Dirigente Scolastico nella nota prot. CF70072 del 24/04/2014; la corruzione delle acque meteoriche verso i bocchettoni di scarico è impedito dalla presenza di ghiaia posta a protezione delle guaine impermeabilizzanti dei manti di copertura e da uno strato di polveri presente tra la ghiaia e dette guaine; il manto impermeabile sottostante la guaina e le polveri si presenta fatiscente, evidenziando la necessità di un rifacimento integrale;

Tenuto conto della tipologia di utenza servita, del grave disservizio recato alla cittadinanza, dell'elevata esposizione al rischio per il personale e per l'utenza nonché della assoluta insufficienza dei fondi disponibili sull'appalto di manutenzione edilizia ordinaria e della indisponibilità di ulteriori fondi in Bilancio, è stato redatto verbale di somma urgenza, per dare avvio ai relativi lavori in applicazione dell'art.176 del D.P.R. N. 207/10 smi, a firma del Dirigente U.O.T. e Responsabile del Procedimento Ing. Carlo Di Francesco (prot. CF N. 70192 del 24.04.2014) sulla base del Computo Metrico redatto dal Direttore dei Lavori Funz. P.I. Andrea Conti, per un totale di spesa di € 502.253,59, come da quadro economico sviluppato;

detto verbale di Somma Urgenza veniva trasmesso dall'Ufficio Manutenzione del Patrimonio della U.O.T. del Municipio Roma V al Dipartimento SIMU, U.O. Qualità e Controllo redatto a seguito dei rilievi effettuati durante il sopralluogo del 07.04.14;

in data 24.04.2014 è stato redatto l'ordinativo n. 01 (prot. n. CF70236/14) per affidare i lavori di somma urgenza all'Impresa B.F.G. APPALTI S.r.l. già affidataria dell'appalto di Manutenzione Edilizia Ordinaria per l'anno 2014 ed al medesimo ribasso contrattuale del 34,634%, ritenuto congruo in quanto esso è maggiore del ribasso medio espresso dal Dipartimento S.I.M.U. con nota prot. QN30689/2013 e indicato nella misura del 34,124%, nonché è stato redatto il verbale di consegna dei lavori (prot. n. CF70236/14) con inizio dei lavori in data 24/04/2014;

con prot. n. CF70914/2014 l'impresa B.F.G. APPALTI S.r.l. firmava l'atto di impegno per eseguire gli interventi richiesti;

in data 11/06/2014 il Dipartimento S.I.M.U. Il Direzione – Urbanizzazioni Secondarie – Opere di Edilizia Sociale ed Impianti Tecnologici, con nota prot. QN26794 (prot. n. CF 98807/14), concordava sul ricorso alla procedura di somma urgenza, da un punto di vista tecnico, per un importo totale dell'intervento di € 502.253,59;

in base a quanto previsto dall'art. 194 comma 1 lett. e) del T.U.EE.LL. l'acquisizione dei beni e servizi è effettuata nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità ed arricchimento dell'ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza. L'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 prevede infatti che si possa riconoscere il debito fuori bilancio anche da "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza". Appare evidente che, nel caso delle somme urgenze, l'utilità e l'arricchimento per l'Ente non possono che risiedere nelle "...accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità", come recita l'art. 191, comma 3, e come emerge dal verbale di somma urgenza ove si evidenziano numerose infiltrazioni di acque meteoriche in diverse zone dell'edificio che interessano, in più punti, porzioni dell'impianto elettrico con rischio di elettrocuzione R=9. Inoltre appare evidente che l'utilità e l'arricchimento sono collegati all'esigenza di tutelare l'Amministrazione da ogni danno derivante in caso di mancato intervento in quanto l'Amministrazione deve garantire la fruibilità dei servizi e del bene pubblico senza alcun pregiudizio per la pubblica incolumità;

considerato che, ai sensi dell'art. 191 comma 3 del T.U.EE.LL. la Giunta Capitolina, su proposta del Responsabile del Procedimento, sottopone all'Assemblea Capitolina il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs 267/2000 prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità stimate in € 502.253,59;

sono stati stimati i costi delle attività da porre in essere come riportato nel verbale di somma urgenza (prot. n. CF70192 del 24.04.14) e nel computo metrico estimativo ai sensi dell'art. 176, comma 4, D.P.R. 207/2010;

non sono stati rinvenuti in bilancio fondi disponibili per l'esecuzione dei predetti lavori come indicato nella nota Segretariato Prot. RC 3945 del 06.03.2013 punto n. 2;

che al riguardo, giusta nota del Segretariato-Direttore Generale prot. n. RC3945/2013, nei casi di competenza municipale dovrà essere adottata dal Consiglio Municipale, acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della successiva sottoposizione all'approvazione dell'Assemblea Capitolina apposita deliberazione di riconoscimento della spesa con le modalità del citato art. 194 T.U.EE.LL.;

ritenuto di procedere in tal senso;

che il quadro economico dei lavori è il seguente come desunto dal computo metrico estimativo:

VOCE	IMPORTO	TOTALE
A) LAVORI		
A.1) lavori soggetto a ribasso d'asta	537.511,06	
A detrarre ribasso d'asta del 34,634%	186.161,58	
IMPORTO LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO	351.349,48	
A.2) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	40.457,82	
Importo totale lavori A)		391.807,30
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1) I.V.A. su lavori 22%	€ 86.197,61	
B.2) Incentivo Progettazione 1,93%	€ 11.154,80	
B.3) Economie I.V.A. compresa	€ 7.868,88	
B.4) Contributo AVCP	€ 225,00	
B.5) Opere a fattura	€ 5.000,00	
Importo totale B) (B.1+B.2+B.3+B.4)		€ 110.446,29
TOTALE GENERALE A)+B)		€ 502.253,59

il Responsabile del Procedimento è il Dirigente U.O.T. Ing. Carlo Di Francesco;
il Direttore dei Lavori per le opere edili è il Funz. P.I. Andrea Conti;
il progetto è costituito dai seguenti elaborati grafici: Planimetria degli Interventi, Computo Metrico;

Considerato che in data 01.07.2014 il Dirigente Tecnico della UOT del Municipio Roma V (ex 6) Ing. Carlo Di Francesco, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. L.gs. n. 267/2000 smi, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto".

Il Dirigente Tecnico

F.to Carlo Di Francesco

Considerato che in data 31.12.2014 il Dirigente preposto al Servizio di Ragioneria del Municipio Roma V (ex 6), ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 smi, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto".

Il Dirigente di Ragioneria

F.to D.ssa Rosella Fabrizi

Considerato che in data 18.01.2016 con Protocollo RQ 226, l'Organismo di Revisione Economico Finanziaria di Roma Capitale ha espresso parere favorevole con riserve ed eccezioni successivamente elencate sul piano della regolarità dell'azione amministrativa, in riferimento alla legittimità, regolarità e correttezza di cui all'art. 147 bis del T.U.E.L.

Le riserve ed eccezioni sono:

1. Non dovuto gli oneri di incentivazione o le somme a disposizione perché dovute solo per interventi a carattere programmatico, quindi le predette somme non devono essere liquidate, vedi Delibera della Corte dei Conti Umbra 71/2015/PAR.
2. Mancanza di gara per la parte dei lavori che non possono essere qualificati come somma urgenza.

In conclusione esprime parere favorevole per la parte relativa al mantenimento degli equilibri economico-finanziari relativi al pagamento;

e nel contempo esprime parere non favorevole circa il mancato rispetto delle norme cogenti in materia di appalti di servizio sugli enti pubblici e sul procedimento amministrativo;

F.to: L' OREF di Roma

visti il citato verbale di somma urgenza e l'ordinativo all'impresa;
visto l'art. 191 comma 3 del D.Lgs n. 267/2000, come modificato dal D.L. n.174 del 10/10/2012, convertito in Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, in ordine alla procedura da eseguire in presenza di lavori di somma urgenza;
visto il parere della Commissione per la verifica dei provvedimenti di somma urgenza nota prot. QN 26794 (prot. CF N.98807);
viste le note del Segretario-Direttore Generale prot. RC3945 del 06.03.2013, RC4908 del 19.03.13 e prot. RC5652 del 28.03.13;
vista la nota della Ragioneria Generale prot. n.RE44421 del 24.04.13 (CF33447/13);
visto l'articolo 176 del D.P.R. 207/2010;
visto il Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i., ed il D.P.R. n. 207/2010 smi;
visto lo Statuto di Roma Capitale;
visto il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
visti gli elaborati grafici: Planimetria degli Interventi e Computo Metrico;
visto il Durc agli atti dell'ufficio;

II CONSIGLIO MUNICIPALE

Preso atto di quanto rappresentato in narrativa

DELIBERA

1. di approvare:

- la proposta di deliberazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Capitolina per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 191 comma 3 con le modalità previste dall'art. 194 co. 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 smi, pari a € **502.253,59** per i lavori di somma urgenza per la salvaguardia della pubblica incolumità presso la scuola elementare "G.Rey" – Via Sestio Menas, 125, affidati all'impresa B.F.G. Appalti S.r.l. con sede in Via Fratelli Ruspoli, 8 - 00198 Roma - P.I. e C.F. 11023191007
OP1409210001 CIG 5818178060 CUP J86J14000190004
- gli elaborati tecnici sotto specificati:
 - Planimetria degli interventi e Computo metrico
- il quadro economico sotto specificato dei lavori di somma urgenza:

VOCE	IMPORTO	TOTALE
A) LAVORI		
A.1) lavori soggetto a ribasso d'asta	537.511,06	
A detrarre ribasso d'asta del 34,634%	186.161,58	
IMPORTO LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO	351.349,48	
A.2) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	40.457,82	
Importo totale lavori A)		391.807,30
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1) I.V.A. su lavori 22%	€ 86.197,61	
B.2) Incentivo Progettazione 1,93%	€ 11.154,80	
B.3) Economie I.V.A. compresa	€ 7.868,88	
B.4) Contributo AVCP	€ 225,00	
B.5) Opere a fattura	€ 5.000,00	
Importo totale B) (B.1+B.2+B.3+B.4)		€ 110.446,29
TOTALE GENERALE A)+B)		€ 502.253,59

2. di provvedere, trattandosi di un appalto il cui importo non eccede il milione di euro, con il certificato di regolare esecuzione anziché con il certificato di collaudo, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 141 del D.Lgs. 163/2006 e dagli articoli 235 e 237 del D.P.R. n° 207/2010 s.m.i.;
3. di provvedere, con successivo provvedimento, alla regolarizzazione contabile per la corresponsione dell'incentivo agli aventi diritto ex art. 92 D.Lgs. 163/06 sulla risorsa di entrata E.3.05.8000.0SPI FIE e sul corrispondente intervento di spesa U1.01.0I20 FIE del bilancio 2014 per € 11.154,80;
4. di provvedere, con successivo provvedimento, alla regolarizzazione contabile per il pagamento del contributo all'autorità di vigilanza sulla risorsa di entrata E.3.05.8000.0CAL FIE e sul corrispondente intervento di spesa U.1.03.0AVL FIE del bilancio 2014 per € 225,00;
5. di provvedere con successive Determinazioni Dirigenziali alla liquidazione a favore dell'impresa esecutrice dei lavori, all'autorità di vigilanza e dell'incentivo ai dipendenti interni incaricati della progettazione, della direzione lavori e del collaudo;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co4 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

La spesa di € **502.253,59** grava i fondi accantonati ai sensi del D.Lgs. 267/2000 sulla posizione finanziaria U2.01.4MIF – FIE del Bilancio 2014 OP1409210001 Impegno n. 3140026993.

Spesa finanziata con entrate da Condono Edilizio.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il **Presidente** invita il Consiglio a procedere nei modi dalle legge voluti alla votazione della suesposta proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione per alzata di mano il **Presidente** medesimo assistito dagli scrutatori ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità.

Hanno partecipato alla votazione ed espresso parere favorevole i seguenti 8 Consiglieri: Di Cosmo, Fabbroni, Intino, Lostia, Piccardi, Pietrosanti, Procacci, Saliola.

La presente deliberazione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il numero 13 dell'anno 2016.

Infine il Consiglio in considerazione dell'urgenza di provvedere dichiara, all'unanimità, a norma di regolamento, immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(Antonio Pietrosanti)

IL SEGRETARIO
(Dr. Bettina Antonietta Grassi)